

**LODI FILM FESTIVAL**

**UN DOPPIO VIAGGIO  
AL MODERNO  
TRA LE "MERAVIGLIE"  
DI ROHRWACHER**



Qualcuno forse si sarà sorpreso dell'assegnazione di una delle palme d'oro più ambite al Festival di Cannes al film di Alice Rohrwacher (nella foto), "Le meraviglie". Ma chi ha seguito l'itinerario artistico e intellettuale della cineasta non può stupirsi, poiché era già tutto scritto nelle sue prime prove cinematografiche. I motivi del suo cinema hanno connotazioni fortemente autobiografiche, ma si rifanno anche a una certa poesia del paesaggio che ha molti campioni in Italia, come Pasolini e Zanzotto: come non vanno dimenticati i passaggi da un'età all'altra, preferibilmente dall'infanzia all'adolescenza, con quest'ultima messa in stretta relazione con il mondo degli adulti. E bambine sono le protagoniste sia di "Corpo celeste" sia de "Le meraviglie". È la loro spinta ingenua a fare girare il piccolo universo di affetti, spesso contrastati e contrastanti, sempre tesi però alla ricerca di ciò che resta di autentico dalle disintegrazioni del progresso tecnologico della contemporaneità. «Arriva sempre il

momento in cui qualcuno ti chiede da dove vieni - dice la regista -. Vorrei tanto rispondere con una sola parola, come "Roma!", "Milano!", ma invece mi ritrovo a spiegare che vengo da una zona di confine tra Umbria-Lazio e Toscana, là dove le identità sono tutte sfaldate, in campagna. Forse il mio interlocutore conosce quei luoghi? Ma certo, mi dice, certo: sono stato a Civita la scorsa domenica e mi è sembrato di vivere nel medioevo per una giornata. Ecco, questo è stato il primo istinto che mi ha spinto a lavorare sulle "Meraviglie": il disagio che si pensi alla campagna, o ai piccoli paesi che la costellano, come luoghi "puri", fuori dal tempo, e quindi fruibili, perché non possono mai mutare. Ma visti dal di dentro (o forse lateralmente), quei luoghi non sono così, e la purezza è solo una prigione a cui si sono consegnati per avere in cambio un pasto caldo al giorno». (LODI CITTÀ FILM FESTIVAL, Focus Alice Rohrwacher. Alle 18 "Corpo Celeste", alle 21 "Le meraviglie". Cinema Moderno, ingresso 4 euro)

